

La candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura, sostenuta anche dalla Regione, dalla Provincia e dalle principali città della Romagna, è entrata ormai nel vivo. La fase operativa è avviata, così come la predisposizione degli strumenti e dei metodi per lavorare sul programma e per stimolare il massimo coinvolgimento di tutti i cittadini.

Anche la competizione tra le città italiane che hanno espresso una volontà di candidatura al prestigioso titolo è già in qualche modo iniziata, sebbene l'emanazione del bando di partecipazione da parte del Ministero per Beni e le Attività Culturali sia atteso solo per la fine del 2012. Dopo l'avvio ufficiale, ciascuna città candidata avrà a disposizione solo pochi mesi per produrre e presentare il proprio dossier di candidatura, ovvero il biglietto da visita per un ruolo da protagonista nel palcoscenico culturale europeo.

I contenuti del dossier saranno il frutto del percorso fino ad oggi compiuto, ma anche e soprattutto di ciò che Ravenna, i suoi cittadini, e le altre città romagnole che sostengono la nostra candidatura, riusciranno a mettere in campo nei prossimi mesi.

In questi mesi, lo Staff di Ravenna 2019 e il Comitato Artistico Organizzativo hanno individuato cinque macrotemi che, dopo essere stati condivisi con la cittadinanza e col territorio romagnolo, orienteranno il lavoro progettuale e le linee programmatiche della candidatura.

Gli incontri, che abbiamo voluto intitolare "Cinquetracce" e che, dal 3 novembre al 3 dicembre, animeranno la città, avranno pertanto l'obiettivo di approfondire le implicazioni teoriche e i possibili sviluppi progettuali di questi cinque grandi contenitori tematici.

L'ospitalità e la diversità culturale, il conflitto e le sue possibili composizioni, il rapporto con l'acqua e le relazioni con l'esterno, la creatività e le nuove tecnologie, le trasformazioni e il fare insieme: sono questi alcuni dei temi rilevanti che saranno affrontati nel corso degli incontri, attraverso dialoghi, testimonianze e interventi performativi coi quali le esperienze del territorio si apriranno ad un respiro internazionale.

Artisti, scrittori, filosofi, politici, intellettuali, operatori culturali, tutti insieme, incontreranno la città per sviluppare, attraverso un lavoro collettivo, visioni, idee, progettualità, in una parola "tracce" per la Ravenna del futuro.

Alberto Cassani
Coordinatore di Ravenna 2019